



COMUNICATO STAMPA



ZODIACO E COSTELLAZIONI NEL PLANISFERO DI DENDERAH

***martedì 7 maggio alle ore 16.00 (Via delle Terme di
Traiano, 13 - Colle Oppio) - ingresso libero***

“Quanto a questa Zampa Anteriore di Set, essa è nel cielo del nord, legata a due pali d’ormeggio di pietra da una catena d’oro, essa è affidata a Iside che sotto le sembianze di un Ippopotamo la protegge e la sorveglia.”

(dal Libro del Giorno e della Notte, redatto al tempo di *Ramses VI*; ca. 1180/1170 - 1136 a.C.)

Per molti secoli Denderah, antica città egizia posta sulla riva occidentale del Nilo a pochi chilometri da Abidos, è stato un luogo religioso. Qui

infatti sorge un tempio dedicato a Iside Hator - la cui fase più antica risale al XV secolo avanti Cristo, mentre la parte superiore è databile in età Tolemaica (300 a.C. e il 30 d.C.) - nel quale sono stati ritrovati due particolari zodiaci: il primo, lo *zodiaco circolare*, è il cosiddetto "Planisfero di Denderah" che decora il soffitto della *Grande sala ipostila* (un bassorilievo in pietra arenaria di 2.55 m per 2.53 m, sostituito oggi da un copia mentre l'originale è conservato al Museo del Louvre); il secondo, lo *zodiaco lineare*, è collocato in una delle stanze adiacenti. Più di uno studioso attribuisce sia il tempio che i planisferi ivi contenuti al 300 a.C., ossia all'inizio dell'epoca alessandrina e perciò in piena influenza greco-babilonese.

Il planisfero di Denderah, scoperto da un ufficiale napoleonico nel 1798, è ritenuto una delle più famose rappresentazioni del cielo egizio. Vi sono stati scolpiti con cura i simboli delle costellazioni visibili agli antichi astrologi egizi nel cielo Nord Boreale, lo Zodiaco con i segni invertiti, i pianeti e le stelle fisse (che per gli egiziani ebbero grande importanza) e i 36 Decani che scandivano le varie parti dell'anno. In poche parole corrisponde a quello che noi oggi definiamo "mappa stellare" o "carta del cielo".

Lo zodiaco di Denderah rappresenta dunque una mirabile sintesi della conoscenza astronomica e astrologica degli egiziani, che racchiude la chiave di una antica e segreta dottrina celebrata nei misteri: la rinascita dell'uomo nella divinità solare.

Ne parlerà lo studioso Gianluca De Martino - fisico, teologo, saggista e divulgatore di tematiche tradizionali e simboliche - nel primo incontro del nuovo ciclo di conferenze che l'Associazione Archeosofica di Roma organizza in collaborazione con l'Ufficio delle Relazioni Culturali e Didattiche dell'Ambasciata della Repubblica Araba d'Egitto.

[Scopri tutte le conferenze del ciclo "I Templi della Sapienza in Egitto"](#)

Per maggiori informazioni sull'evento e sull'intero ciclo di

conferenze: 333.2859691

<http://www.associazionearcheosoficaroma.it/zodiaco-costellazioni-planisfero-denderah/>

PRESS ROOM